

Fruit to recycle, è l'idea vincente di «Che impresa ragazzi!». La finale a Roma

di Antonio Giordano

Fruit to Recycle è l'idea vincente premiata a Catania come miglior progetto imprenditoriale sostenibile nell'ambito del concorso «Che impresa ragazzi!», alla presenza di una giuria composta da rappresentanti delle istituzioni e da esperti di economia e sostenibilità nel corso di una cerimonia, promossa dalla FeduF in collaborazione con la Global Thinking Foundation e Creval nell'ambito del Festival Asvis «Mettiamo mano al nostro futuro». Ottantotto studenti di sette scuole superiori palermitane e catanesi in gara per concretizzare il loro talento per gli affari si sono sfidati a colpi di creatività imprenditoriale e fattibilità dei propri progetti, elaborando in tutto sette dettagliati business plan efficaci e sostenibili sia dal punto di vista finanziario, che dal punto di vista ambientale. In questi

mesi, i ragazzi hanno preso parte a un percorso di alternanza scuola-lavoro che li ha visti impegnati in incontri collettivi con esperti di educazione finanziaria e in circa 28 ore complessive di attività di formazione per sviluppare le loro potenzialità auto-imprenditoriali. Il progetto vincitore dei ragazzi del IIS Mairana-Meucci di Acireale (Ct) parteciperà alla finale nazionale che si terrà a Roma nel mese di ottobre 2019. «Il nostro ambizioso obiettivo è quello di avvicinare gli studenti all'esperienza del lavoro e di aiutarli a valorizzare il loro capitale umano», ha dichiarato Giovanna Boggio Robutti, direttore generale FeduF, «la sostenibilità dei progetti che, da regolamento, devono rispondere a uno o più dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, fa sì che il nostro percorso rappresenti uno dei tasselli formativi di chi sarà adulto e magari, perché no, imprendi-

tore nel 2030». «Siamo lieti di poter offrire agli studenti siciliani occasioni di crescita e di sfida personale come questa, con l'obiettivo di stimolare in loro una riflessione sull'importanza dell'uso consapevole del denaro e della sostenibilità», ha dichiarato l'amministratore delegato della banca Luigi Lovaglio. L'iniziativa rientra nell'ambito del Protocollo di collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, sottoscritto lo scorso autunno con l'obiettivo di rispondere alla sfida dell'alfabetizzazione economico-finanziaria. Avvicinare i giovani a parole come tasso, mutuo e spread, ormai di uso comune in un mondo economico sempre più complesso, è infatti oggi fondamentale e possibile, grazie ai programmi didattici disponibili nelle scuole italiane. (riproduzione riservata)

